

Provincia di Brescia

# Comune di TEMU'



## Piano di Governo del Territorio Documento di Piano

Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pubblicazione: BURL n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**AII. A1**

Analisi preliminare dati regione

### Architetto Fausto Bianchi

Studio Tecnico Arch. Fausto Bianchi  
via Sala 38 - 25048 Edolo (BS)  
tel. 0364 73207 - fax. 0364 71156

**INDICE**

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>TAV 01 - AREA AGRICOLA NELLO STATO DI FATTO ART. 43</b> .....	<b>3</b>
<b>TAV 02 - AREE PROTETTE</b> .....	<b>4</b>
PARCHI REGIONALI NAZIONALI .....	4
ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) .....	4
SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) .....	4
<b>TAV 03 – BASE DATI GEOGRAFICI SINTESI</b> .....	<b>5</b>
<b>TAV 04 - STAZIONI DI RILEVAMENTO IDRO-METEOROLOGICHE E RETE RAFFITTIMENTO PUNTI IGM</b> .....	<b>5</b>
<b>TAV 05 - SISTEMA INFORMATIVO VALANGHE E INVENTARIO FRANE DISSESTI</b> .....	<b>8</b>
<b>TAV 06 – CARTA TECNICA REGIONALE</b> .....	<b>9</b>
<b>TAV 07 – DUSAF</b> .....	<b>10</b>
DUSAF PAESAGGIO NATURALE .....	10
DUSAF PAESAGGIO AGRARIO .....	11
DUSAF PAESAGGIO URBANO .....	11
<b>TAV 08 – MOSAICO AZZONAMENTO</b> .....	<b>12</b>
<b>TAV 09 – MOSAICO VINCOLI</b> .....	<b>12</b>
<b>TAV 10 – RETICOLO IDRICO PRINCIPALE</b> .....	<b>12</b>
<b>TAV 11 – SISTEMA INFORMATIVO BENI E AMBITI PAESAGGISTICI (SIBA)</b> .....	<b>13</b>
AMBITI DI PARTICOLARE INTERESSE AMBIENTALE SIBA .....	13
FIUMI TORRENTI CORSI ACQUA PUBBLICI E RELATIVE SPONDE SIBA .....	13
TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI .....	13
BELLEZZE D’INSIEME .....	13
TERRITORI ALPINI ED APPENNINICI SIBA .....	13

## **Premessa**

Di seguito vengono riportati gli estratti più significativi della pianificazione regionale interessanti il territorio di Temù.

### **Tav 01 - Area agricola nello stato di fatto art. 43**

2-bis. Gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, determinata dai comuni entro un minimo dell'1,5 ed un massimo del 5 per cento, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

*(comma introdotto dalla legge reg. n. 4 del 2008, poi così modificato dall'articolo 21 della legge reg. n. 7 del 2010)*

2-bis 1. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2-bis è istituito un fondo regionale alimentato da:  
*(comma introdotto dall'articolo 21 della legge reg. n. 7 del 2010)*

- a) risorse regionali;
- b) proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree ricadenti in:
  - 1) accordi di programma o programmi integrati di intervento di interesse regionale;
  - 2) comuni capoluogo di provincia;
  - 3) parchi regionali e nazionali;
- c) proventi delle maggiorazioni che i comuni non capoluogo di provincia decidano di destinare al fondo;
- d) altre risorse.

2-bis 2. La Giunta regionale definisce linee guida relative all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 bis e le modalità di gestione del fondo di cui al comma 2-bis 1.

*(comma introdotto dall'articolo 21 della legge reg. n. 7 del 2010)*

**Tav 02 - Aree protette**

Sul territorio comunale di Temù sono presenti:

***Parchi Regionali Nazionali***

Identificazione	Nome	Ente	Sede ente	DATTUA_PA
L.R. n. 79 del 16/09/1983	Parco dell'Adamello	Comunità Montana Valcamonica	Piazza Tassara, 3 - 25043 Breno (BS)	Parco con P.T.C. approvato
L. n 740 del 24/04/1935	Parco nazionale dello Stelvio	Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio - Ufficio Centrale di Amministrazione	Via Roma, 26 - 23032 Bormio (SO).	Parco senza P.T.C.

***Zone di Protezione Speciale (ZPS)***

Identificazione	Nome	Descrizione sito	DATTUA_MIS	MIS_N
IT2070401	Parco Naturale Adamello	ZPS in parziale sovrapposizione con un sito proponibile come SIC	ZPS con misure di conservazione	DGR 1791/06
IT2040044	Parco Nazionale dello Stelvio	ZPS in parziale sovrapposizione con un sito proponibile come SIC	ZPS con misure di conservazione	DGR 1791/06

***Siti di Importanza Comunitaria (SIC)***

Identificazione	Nome	Regione	Atto	Descrizione
IT2070009	VERSANTI DELL'AVIO	Alpina	Delibera della Giunta Regionale	Sito proponibile come SIC in parziale sovrapposizione con una ZPS designata
IT2070013	GHIACCIAIO DELL'ADAMELLO	Alpina	Delibera della Giunta Regionale	SIC incluso in una ZPS designata

### Tav 03 – Base dati geografici sintesi

Dall'estratto del SIT della regione Lombardia si può notare la presenza sul territorio comunale di Temù di zone impiegate a prato e pascolo nella parte centrale in vicinanza dei centri abitati, due fasce destinate a bosco di resinose che separano le aree sterili dai prati e pascoli sia a nord che a sud.

### Tav 04 - Stazioni di rilevamento idro-meteorologiche e rete raffittimento punti IGM

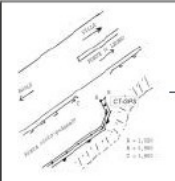



Sul territorio comunale di Temù non sono presenti stazioni di rilevamento idro-meteorologiche, ma sul vicino comune di Ponte di Legno, in vicinanza del confine, sono presenti una stazione di rilevamento idrometrica ed una di rilevamento meteorologica, entrambe sono gestite da ARPA Lombardia. Sono presenti in Temù due punti dell'Istituto Geografico Militare (IGM).

#### Punto IGM95 020602

Ultimo aggiornamento db: 07/02/2011, scheda generata il 14/03/2011

Versione PDF

<b>020602 S.S. 42 "Del Tonale" Km 135,250 - Pontagna (Muro di sostegno)</b>																						
<b>Cartografia:</b>	<b>Serie 25:</b> 041 sez III Vezza d' Oglio, <b>Serie 25V:</b> 020 IVNO Ponte di Legno																					
<b>Localizzazione:</b>	<b>Nazione:</b> Italia <b>Regione:</b> Brescia <b>Provincia:</b> Temù <b>Comune:</b> Lombardia <b>Carabinieri:</b> Ponte Di Legno																					
<b>Coordinate:</b>	<p><b>Attenzione:</b> <i>Le coordinate geografiche sono in gradi sessagesimali approssimate al secondo. Le coordinate piane e le quote sono espresse in metri con cifre significative fino al decametro.</i></p> <table> <thead> <tr> <th>ROMA40</th> <th>ETRF2000</th> <th>Quote</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><math>\varphi</math>: 46° 15' 05"</td> <td><math>\varphi</math>: 46° 15' 08"</td> <td>s.l.m.: 1 160</td> </tr> <tr> <td><math>\lambda</math>: -01° 57' 58"</td> <td><math>\lambda</math>: 10° 29' 09"</td> <td>ellissoidica: 1 210</td> </tr> <tr> <td><b>F.O. N:</b> 5 123 170</td> <td><b>F. 32 N:</b> 5 123 150</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>E:</b> 1 614 570</td> <td><b>E:</b> 614 540</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>F.E. N:</b></td> <td><b>F. 33 N:</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>E:</b></td> <td><b>E:</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Coordinate determinate nell'anno 2004</i></p>	ROMA40	ETRF2000	Quote	$\varphi$ : 46° 15' 05"	$\varphi$ : 46° 15' 08"	s.l.m.: 1 160	$\lambda$ : -01° 57' 58"	$\lambda$ : 10° 29' 09"	ellissoidica: 1 210	<b>F.O. N:</b> 5 123 170	<b>F. 32 N:</b> 5 123 150		<b>E:</b> 1 614 570	<b>E:</b> 614 540		<b>F.E. N:</b>	<b>F. 33 N:</b>		<b>E:</b>	<b>E:</b>	
ROMA40	ETRF2000	Quote																				
$\varphi$ : 46° 15' 05"	$\varphi$ : 46° 15' 08"	s.l.m.: 1 160																				
$\lambda$ : -01° 57' 58"	$\lambda$ : 10° 29' 09"	ellissoidica: 1 210																				
<b>F.O. N:</b> 5 123 170	<b>F. 32 N:</b> 5 123 150																					
<b>E:</b> 1 614 570	<b>E:</b> 614 540																					
<b>F.E. N:</b>	<b>F. 33 N:</b>																					
<b>E:</b>	<b>E:</b>																					
<b>Materializzazione:</b>	Centrino Regione Lombardia infisso sul cordolo in calcestruzzo del muro di sostegno della S.S. 42, al Km. 135,250, in località Pontagna.																					

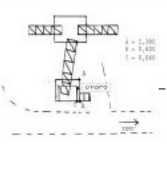
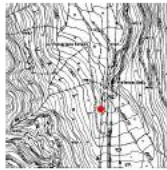


<b>Accesso:</b>	Da Ponte di Legno, sulla S.S. 42 (del Tonale) in direzione Edolo, al Km. 135,250, 50 metri dopo il cartello di località "Pontagna", sulla sinistra della carreggiata c'è il punto.
<b>Informazioni ausiliare:</b>	Carta Tecnica Regionale: D2e5
<b>Categoria del punto:</b>	Rete secondaria di raffittimento
<b>Quota s.l.m.:</b>	Con quota derivata dal modello del geoido (ITALGEO2005)
<b>Produttore:</b>	Ente Pubblico
<b>Segnalizzato:</b>	il 20/04/2003
<b>Ultima ricognizione:</b>	il
<b>Collegamenti:</b>	
<b>Immagini:</b>	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  <p><b>Monografia</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Cartografia</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Foto 1</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Foto 2</b></p> </div> </div> <p style="text-align: center;">(Clicca sulle immagini per ingrandire)</p>

© 2008 Istituto  
Geografico Militare

**Punto IGM95 020603**

Ultimo aggiornamento db: 07/02/2011, scheda generata il 14/03/2011

Versione PDF

<b>020603 Val D'Avio - Gozza (Basamento teleferiche)</b>	
<b>Cartografia:</b>	Serie 25: 041 sez III Vezza d' Oglio, Serie 25V: 020 IVSO Temù
<b>Localizzazione:</b>	<b>Nazione:</b> Italia <b>Regione:</b> Brescia <b>Provincia:</b> Temù <b>Comune:</b> Lombardia <b>Carabinieri:</b> Ponte Di Legno
<b>Coordinate:</b>	<b>Attenzione:</b> <b>Le</b> <i>coordinate geografiche sono in gradi sessagesimali approssimate al secondo. Le coordinate piane e le quote sono espresse in metri con cifre significative fino al decimetro.</i> <b>ROMA40</b> <b>φ:</b> 46° 13' 12" <b>λ:</b> -01° 58' 27" <b>F.O. N:</b> 5 119 670 <b>E:</b> 1 614 020 <b>F.E. N:</b> <b>E:</b> <b>ETRF2000</b> <b>φ:</b> 46° 13' 15" <b>λ:</b> 10° 28' 41" <b>F. 32 N:</b> 5 119 650 <b>E:</b> 613 990 <b>F. 33 N:</b> <b>E:</b> <b>Quote</b> <b>s.l.m.:</b> 1 280 <b>ellissoidica:</b> 1 330  <b>Coordinate determinate nell'anno 2004</b>
<b>Materializzazione:</b>	Centrino Regione Lombardia infisso sullo spigolo ovest del basamento in calcestruzzo del macchinario ENEL, nella zona delle teleferiche, in Val d'Avio.
<b>Accesso:</b>	Dalla S.S. 42, da Ponte di Legno in direzione Edolo, all'altezza di Temù deviare a sinistra per Val d'Avio e proseguire diritto seguendo l'indicazione per il lago d'Avio; proseguire per circa km 4,000 su strada asfaltata, fino a giungere ad un bivio; prendere la carrareccia con sbarra e raggiungere i macchinari dell'ENEL. Il punto si trova sul basamento del primo macchinario che si incontra (nastro trasportatore).
<b>Informazioni ausiliare:</b>	Carta Tecnica Regionale: D2e5
<b>Categoria del punto:</b>	Rete secondaria di raffittimento
<b>Quota s.l.m.:</b>	Con quota derivata dal modello del geode (ITALGEO2005)
<b>Produttore:</b>	Ente Pubblico
<b>Segnalizzato:</b>	il 21/04/2003
<b>Ultima ricognizione:</b>	il
<b>Collegamenti:</b>	
<b>Immagini:</b>	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  <p><b>Monografia</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Cartografia</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Foto 1</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Foto 2</b></p> </div> </div> <p style="text-align: center;">(Clicca sulle immagini per ingrandire)</p>

## Tav 05 - Sistema informativo valanghe e inventario frane dissesti

Dall'estratto del SIT della regione Lombardia si può notare sul territorio comunale di Temù la presenza di molte zone indicate come valanghe e in vicinanza di queste sono presenti alcune aree individuate come zone pericolose, il tutto si trova ad una distanza significativa dai centri urbanizzati.

Sono presenti due tipi di aree soggette a crolli, franosità, sprofondamenti:

- **aree soggette a crolli/ribaltamenti diffusi** - Si riferisce a tutti quei settori che, soprattutto in aree montuose, caratterizzano la base di pareti e le pareti stesse o versanti molto ripidi, dove si ripetono fenomeni di caduta e scendimento di singoli elementi lapidei o crolli di piccoli ammassi rocciosi, generalmente conseguenti ad uno stato di significativa frantumazione dell'ammasso roccioso e al susseguirsi di cicli stagionali caratterizzati da forte escursione termica. Devono essere circoscritte nell'area, quando possibile, sia la zona sorgente che quella di passaggio e di invasione dei materiali franati.

Queste aree sul territorio comunale sono molto diffuse e si trovano per lo più in vicinanza delle zone valanghive citate in precedenza, sono presenti anche in prossimità dei centri abitati anche se di piccole dimensioni.

- **aree soggette a frane superficiali diffuse** - Si riferisce a tutti quei settori di versante che in passato sono stati interessati da frane di vario tipo a carico di spessori generalmente limitati dei terreni sciolti di copertura e che si sono innescate contestualmente ad eventi idrometeorologici di forte intensità. Devono essere circoscritte nell'area, quando possibile, sia la zona sorgente che quella di invasione dei materiali franati.

Queste aree sul territorio comunale sono meno presenti e si trovano in vicinanza dei centri abitati.

Vengono indicate numerose frane a colamento rapido, dove i movimenti sono generalmente caratterizzati da velocità elevata e interessano per lo più terreni sciolti in presenza di un significativo contenuto d'acqua. Si tratta di tutti quei fenomeni, generalmente di dimensioni non rilevanti, che si innescano in conseguenza di precipitazioni intense e coinvolgono normalmente i terreni sciolti di copertura, in tutta la loro gamma granulometrica, di versanti caratterizzati da pendenze piuttosto elevate.

Sul territorio comunale sono presenti due tipi di frana a colamento rapido:

- frane a **colamento "rapido" Attivo/riattivato/sospeso**:
  - **Attiva**: frana attualmente in movimento. Nel caso di aree soggette a crolli, ribaltamenti e sprofondamenti diffusi, il termine attivo potrà essere utilizzato qualora sia alta la frequenza temporale dei singoli fenomeni su tutta l'area.
  - **Riattivata**: una frana che è di nuovo attiva dopo essere stata inattiva; le frane senza una discernibile storia di precedenti movimenti potranno più semplicemente essere descritte come "attive".
  - **Sospesa**: se si è mossa entro l'ultimo ciclo stagionale ma non è attiva attualmente. Se l'ultima fase di attività risale a prima dell'ultimo ciclo stagionale, la frana, secondo gli autori citati, è da definirsi "inattiva".
- frane a **colamento "rapido" Quiescente generico**:
  - **Quiescente**: se si ritiene possibile una sua riattivazione.



## Tav 06 – Carta tecnica regionale

Dall'estratto del SIT della regione Lombardia si può notare la presenza di una centrale idroelettrica, ormai non più in funzione, e di una condotta forzata che convogliava l'acqua proveniente dai laghi Benedetto e d'Avio dove sono presenti due dighe.

Il territorio è attraversato da tre elettrodotti, due dei quali attraversano in comune andando verso Ponte di Legno mentre il terzo attraversa la Val d'Avio andando verso Edolo.

Il versante sud è interessato inoltre dalla presenza di impianti a fune uno che porta al monte Calvo e altre teleferiche ENEL che portano verso il lago d'Avio.

Sono presenti sul territorio di Temù, in parte o per intero, alcuni ghiacciai:

Ghiacciaio	Classe	Quota minima	Quota massima	Area
Pietre Rosse Nord	Montano	2.880	3.100	70.647
Calotta	Montano	2.920	3.200	118.286
Pietre Rosse Sud	Glacionevato	2.730	2.840	14.136
Cima Monticello Sud	Montano	2.920	3.140	56.323

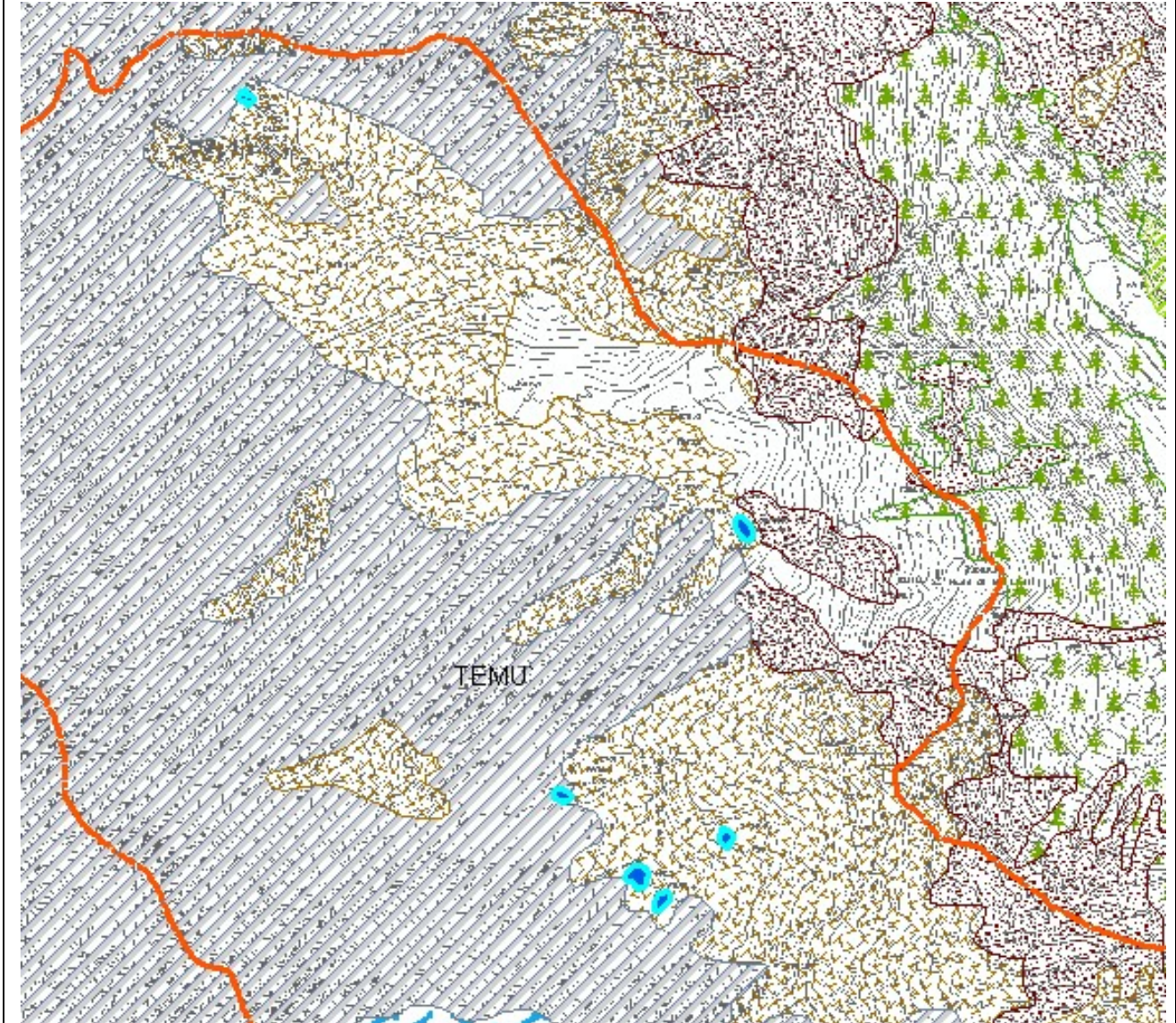
## Tav 07 – Dusaf

### ***Dusaf paesaggio naturale***

Il territorio comunale è interessato da boschi di vario genere specialmente di conifere nella parte centrale e sul versante sud.

Le zone alte del territorio sono caratterizzate da accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione e vegetazione rada in particolare sul versante nord, dove sono presenti alcuni bacini idrici naturali.

#### **Bacini idrici naturali**





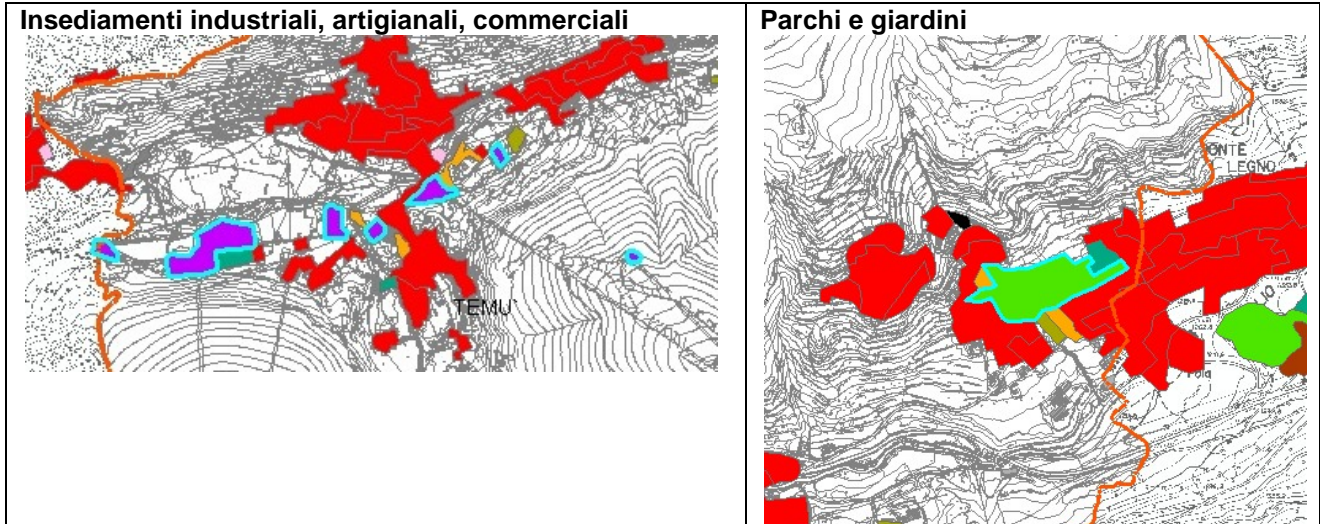
***Dusaf paesaggio agrario***

Si può notare la presenza significativa di prati permanenti e di praterie naturali d'alta quota.

***Dusaf paesaggio urbano***

Si può notare la presenza di alcuni insediamenti produttivi nell'ambito della val d'Avio e di un di un grande ambito adibito a parchi e giardini in località Villa Dalegno.

La residenza è concentrata principalmente nelle tre frazioni (Temù, Pontagna, Villa Dalegno) e in Val d'Avio.



## **Tav 08 – Mosaico azzonamento**

Il territorio comunale di Temù è caratterizzato principalmente da boschi.

Ad ovest in vicinanza del confine con il comune di Vione sono presenti zone destinate ad uso produttivo per la maggiore parte consolidate.

Sparsa sul territorio sono presenti zone destinate ad uso turistico ricettivo e servizi di livello comunale in parte consolidate e in parte in espansione.

I centri abitati di Temù, Pontagna e Villa Dalegno sono adibiti ad uso residenza per lo più consolidata con alcuni spazi in espansione, attorno a queste aree sono presenti vaste zone destinate ad uso agricolo.

È presente a sud di Pontagna un'ampia zona destinata a servizi di livello sovra comunale in particolare in corrispondenza degli impianti e delle piste da sci.

## **Tav 09 – Mosaico vincoli**

Sul territorio comunale di Temù si possono notare due ampie zone, una sul versante nord ed una su quello sud sottoposte a vincolo ex-legge 431/85.

Sono inoltre presenti sparsi sul territorio varie zone di rispetto vincolate dal PRG.

## **Tav 10 – Reticolo idrico principale**

Sul territorio comunale di Temù sono presenti come reticolo idrico principale i seguenti fiumi/torrenti:

- Fiume Oglio, proveniente da Ponte di Legno
- Torrente Fiumeclo, proveniente da Vione sfocia nell'Oglio
- Torrente Avio, proveniente dal lago d'Avio in Edolo sfocia nell'Oglio

## Tav 11 – Sistema Informativo Beni e Ambiti paesaggistici (SIBA)

Sul territorio comunale di Temù sono presenti:

### **Ambiti di particolare interesse ambientale SIBA**

#### **Art. 17 delle norme di attuazione del P.T.P.R.**

Articolo	Tipo	Descrizione
Assoggettamento art. 17 norme attuazione del P.T.P.R.	Ambiti di elevata naturalità	Territorio comunale non perimetrato nei parchi dello Stelvio e dell'Adamello al di sopra della linea di livello dei 1400 m

### **Fiumi torrenti corsi acqua pubblici e relative sponde SIBA**

#### **D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera c)**

Denominazione
Fiume Oglio
Rio Vione
Torrente Funeclo o Val Vane
Rio di Villa
Torrente Avio

### **Territori contermini ai laghi**

#### **D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera b)**

Nome
Monticelli (Laghetto di)
Avio (Laghetto dell')

### **Bellezze d'insieme**

#### **D.Lgs. 42/04, art. 136, comma 1, lettere c) e d)**

Identificativo	Legge	Descrizione
164	DECRETO MINISTERIALE 1 APRILE 1963	Il decreto vincola un ambito territoriale contenuto completamente all'interno del territorio di un solo comune.

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale della valle dell'avio da cui emerge il gruppo dello Adamello con il vicino ghiacciaio;

Decreta che la zona sita nel territorio del comune di Temù (Brescia) delimitata dalla strada statale n. 42 a partire dal confine del comune di Edolo fino al km. 144 e la sponda destra del fiume Oglio, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

### **Territori alpini ed appenninici SIBA**

#### **D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera d)**

Nome
Area alpina al di sopra di 1600 metri